



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 6367

Visso, 22.07.2021

Pr. 319/21_Class.7.10.5

All' Unione Montana dei Sibillini
c.a. dott. Nelson Gentili
Trasmessa via pec

E pc. Reparto Carabinieri Parco
Trasmessa via pec

Stazione Carabinieri Parco – Fiastra
Trasmessa via pec

Stazione Carabinieri Parco – Montefortino
Trasmessa via pec

Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90, in ordine al progetto inerente i lavori di "manutenzione straordinaria condotta idrica tratto: Serbatoi – Casale Grascete e Casale Ara del Re"

Rilascio di parere ex art. 5 D.P.R. 357/97 e artt. 11 c. 3 e 13 legge n. 394/1991.

Si fa riferimento alla richiesta di parere di codesta Unione Montana, acquisita al protocollo del Parco n. 5931 del 9/07/2021, relativa agli interventi denominati "manutenzione straordinaria condotta idrica tratto: Serbatoi – Casale Grascete e Casale Ara del Re".

Si prende atto che il progetto definitivo – esecutivo di cui all'oggetto riguarda la sostituzione della condotta idrica che collega i serbatoi posti a est di Monte Castel Manardo con il Casale Grascete e con il Casale Ara del Re.

Il progetto prevede uno scavo con sezione ridotta (70 cm di profondità e 20 cm di larghezza) da realizzare sulle piste che collegano le suddette infrastrutture e la sostituzione della condotta esistente con una nuova. Lo scavo avverrà quasi esclusivamente sulle piste esistenti per una lunghezza complessiva di circa 3.000 m. E' previsto un solo breve tratto di circa 75 m in cui lo scavo interesserà i prati-pascolo posti a monte di Casale Grascete.

Rilevato che gli interventi ricadono nella zona 1 "ambito interno" di cui al D.M. 03/02/1990 di perimetrazione del Parco nazionale dei Monti Sibillini (misure di salvaguardia del Parco)

e in un'area che gli studi del Piano per il Parco hanno classificato sia come zona A "Riserva integrale" sia come zona B "Riserva generale orientata".

Considerato che gli interventi di cui all'oggetto ricadono all'interno della ZPS IT5330029 "Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore", nella ZSC IT5340019 "Valle dell'Ambro" e nella ZSC IT5340005 "Monte Castel Manardo Tre Santi".

Visto il modello proponete per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, incluso nella documentazione progettuale.

Ritenuto che l'intervento, collocandosi quasi esclusivamente sulla strada esistente che collega i casali con i serbatoi idrici, non sia tale da generare incidenze significative sull'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee), ambiente semi-naturale prevalente nell'area di progetto.

Vista la scheda valutatore di screening di incidenza ambientale, acquisita al sistema di archiviazione Paleo al n. 189324 del 20/07/2021.

Preso atto che il cronoprogramma degli interventi prevede una fase di cantiere stimata in 20 giorni nel mese di settembre, quindi in periodo non riproduttivo per le specie di fauna presenti nell'area vasta di intervento.

Considerato che gli interventi si configurano come manutenzione di infrastrutture già esistenti, quindi possono essere considerati coerenti con le previsioni e gli indirizzi del progetto di Piano per il Parco per le zone classificate come "Riserva integrale" e "Riserva generale orientata" (art. 5 NTA del Piano per il Parco).

Ritenuto che l'intervento in oggetto non è, quindi, tale da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat.

Ritenuto opportuno, tuttavia, prescrivere l'adozione di particolari cautele nelle operazioni di reinterro della condotta previste nell'area di prato pascolo posta a monte del Casale Grascete, nonché ulteriori indicazioni da adottare nella fase di cantiere.

In virtù:

- della legge 394/1991 e s. m. e i.;
- del D.M. del 03/02/1990;
- del D.P.R. del 06/08/1993;
- del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;
- della legge Regione Marche n.6/2007;
- della DGR Marche n. 1661/2020;
- dello Statuto del Parco;

Per quanto sopra **si esprime parere favorevole** al progetto in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i e del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. nelle operazioni di scavo da effettuare sul prato-pascolo il cotico erboso (10-15 cm di suolo superficiale) dovrà essere accantonato separatamente e ricollocato, nelle operazioni di re-interro della condotta, come ultimo strato di terreno superficiale;
2. i mezzi di cantiere dovranno operare mantenendosi il più possibile all'interno della sede stradale evitando di occupare (anche durante la sosta) le praterie circostanti. Eventuali aree di cantiere per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere collocate lungo le strade di servizio esistenti ovvero in altre aree non interessate da prateria.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e di ogni altro eventuale provvedimento ad essa connesso.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare il dott. Paolo Salvi per via telefonica al n. 0737 961563 – mail: salvi@sibillini.net.



Il Direttore ff

Dott.ssa Maria Laura Talamé